

Piano City Lecce: arrivate 180 candidature da tutti il mondo

LECCE – Centottanta pianisti da tutto il mondo pronti ad esibirsi a Lecce per la prima edizione, ma solo una quarantina di loro approderanno effettivamente all'appuntamento con Piano City Lecce, festival pianistico internazionale con la mission di diffondere la bellezza della musica nelle città che si avvale della direzione artistica di Andrea Mariano e del patrocinio del Ministero dei Beni culturali, di Comune e Provincia di Lecce, dell'Arcidiocesi di Lecce, dell'Asl Lecce PugliaSalute, dell'Ordine degli Architetti, del WWF, del FAI delegazione di Lecce.

Il 15 luglio scorso, infatti, è scaduto il termine per presentare le candidature a partecipare alla prima edizione della manifestazione, che quest'anno si terrà dal 16 al 18 settembre in alcuni tra i luoghi più significativi del territorio leccese. E grande è stato l'interesse degli artisti di tutto il mondo – Stati Uniti, Spagna, Cina solo alcuni dei Paesi di provenienza – per la prima edizione di questa iniziativa che lo scorso anno si è tenuta in un'unica giornata, il Preludio, ma ha visto altresì grandissimo interesse dagli addetti ai lavori e dal pubblico.

Le candidature passeranno adesso al vaglio del comitato scientifico del Festival, presieduto dal filosofo e critico musicale Giacomo Fronzi e realizzato in collaborazione con Salento Classica e Associazione Seraphicus.

Di rango anche le location prescelte per i concerti di quest'anno: se per la categoria dei City concert si parla di Villa Mellone, della Sala degli Specchi del Circolo cittadino, del Castello Carlo V e dell'ex Ospedale della Chiesa dello

Spirito Santo (d'intesa con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle province di Lecce e Brindisi), dell'Ospedale "Vito Fazzi", per quella degli Street concert sono invece in lizza la Fondazione Biscozzi Rimbaud, il torrino dell'Acquedotto pugliese di via Diaz, la riserva naturale delle Cesine – anche questo un evento speciale realizzato in collaborazione con il WWF – e alcuni House concert in via di definizione.

Un festival che ricalca un format ideato nel 2010 a Berlino da Andreas Kern, pianista apprezzatissimo in ambito internazionale per la sua capacità di innovare la musica, e che valorizza la bellezza della città, oltre al suo amplissimo giacimento di risorse artistiche: molte le istituzioni coinvolte nell'organizzazione della tre giorni: il Conservatorio "Tito Schipa", il liceo musicale

"Giuseppe Palmieri" e la scuola media "Ascanio Grandi". Molte richieste da ogni parte d'Italia sono arrivate anche per ciò che attiene alla sezione Educational, prevista per gli artisti più giovani.

Main partner Yamaha- Make Waves, sponsor Monteco, Hevò, Banca Popolare Pugliese, Epoca Collection-Palazzo Lecce, Doppio 00, Palazzo BN e Quarta Caffè (per maggiori info www.pianocitylecce.it).